

Studio Staltieri

Soluzioni Formazione Consulenza

CATALOGO SERVIZI OFFERTI





Studio Staltieri

Soluzioni Formazione Consulenza



www.vincenzostaltieri.com

info@vincenzostaltieri.com

www.facebook.com/StudioStaltieri

0984 1811809 / +39 380 2819291

Tramite i nostri collaboratori affianchiamo privati, aziende e ordini/collegi professionali nel raggiungimento dei propri obiettivi formativi, personali e professionali, attraverso il miglioramento delle proprie competenze e conoscenze. Studio Staltieri opera con successo nel settore della formazione e dell'aggiornamento professionale. Lo studio è una realtà in grado di arricchire i curriculum e le esperienze di liberi professionisti e aziende e, di collaborare proficuamente con ordini e collegi professionali.

Operiamo secondo tre principi cardine: serietà, professionalità e innovazione.



STUDIO Ing. Vincenzo Staltieri Viale G. e F. Falcone, 182 87100 – Cosenza (CS) www.vincenzostaltieri.com info@vincenzostaltieri.com

I SERVIZI A VOSTRA DISPOSIZIONE

- ✓ Corsi di Alta Formazione
- ✓ Collaborazione con ordini e collegi professionali
- ✓ Formazione continua professionale crediti formativi
- Corsi professionali per Aziende
- ✓ Piattaforma FAD
- ✓ Corsi in Audio-Video-Conferenza(AVC)
- ✓ Fondi interprofessionali Bandi Inail
- ✓ Ricerca di finanziamenti Regionali, Nazionali, Europei
- ✓ Certificazione aziendale, di prodotto e del personale

PARTNER FORMATIVI



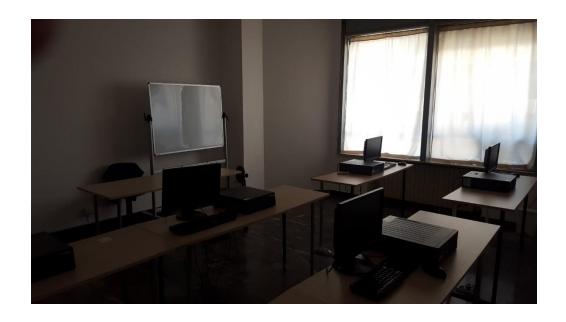












COSA FACCIAMO

Progettazione, organizzazione e coordinamento di interventi di qualificazione, riqualificazione, specializzazione, perfezionamento, aggiornamento e riconversione professionale rivolti a professionisti, lavoratori, imprenditori, al fine di facilitarne l'inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro.

Studio Staltieri si avvale di tecniche comunicative innovative, amplificate dal continuo aggiornamento tecnologico e dalle migliori metodologie didattiche riuscendo così a fornire agli allievi un metodo unico di apprendimento, rapido, veloce e potente.

La capacità di adattare gli argomenti proposti a specifiche necessità settoriali, frutto del contatto istituzionale che ha con numerosi esperti, permette allo studio di fornire anche corsi erogati direttamente nelle aziende che potranno così formare un numero consistente di propri addetti, sulla base della specifica situazione aziendale.

La formazione professionale può essere organizzata:

- in Aula
- Audio Video Conferenza
- tramite piattaforma FAD

COSA OFFRIAMO

1) Supporto organizzativo

Collaboriamo con enti, associazioni, collegi e ordini professionali nell'organizzazione di attività formative. Con i nostri consulenti siamo in grado di contattare telefonicamente professionisti e aziende spiegando loro l'importanza delle iniziative. Attraverso una piccola tipografia interna, siamo in grado di stampare, imbustare e spedire centinaia di lettere indirizzate ad ogni singolo professionista con il programma del corso organizzato.

2) Progettazione

Con i migliori professionisti che collaborano con la nostra struttura in modo continuati- vo, abbiamo la possibilità di progettare gratuitamente percorsi formativi "ad Hoc" in base alla categoria e all'esigenza del cliente.

3) Vantaggio Economico

L' offerta formativa che proponiamo permette all'organizzazione un cospicuo vantaggio economico, e un vantaggio economico anche agli associati della stessa. L'utile che riusciamo a ricavare dall'organizzazione di un evento è dettato dalla collaborazione che abbiamo ormai da tempo instaurato con i nostri collaboratori: Professionisti incaricati in qualità di Docenti, Software House, Case Editrici, Ecc.

CORSI IN AUDIO VIDEO CONFERENZA

Il nostro studio, in seguito all'esigenza di molti professionisti dislocati geograficamente in zone disagiate, ha investito su una piattaforma In Audio Videoconferenza che permette di poter frequentare qualsiasi corso con le stesse identiche modalità del metodo tradizionale. Finalmente hai la possibilità di imparare in audio video conferenza ovunque ci sia una connessione internet.

Standotene comodamente seduto davanti al tuo pc, potrai apprendere quello che desideri e interagire con i nostri docenti in tempo reale.

Ecco un elenco non esaustivo dei vantaggi di questo sistema:

- possibilità di intervenire durante la lezione come in aula grazie all'audio bidirezionale;
- possibilità di scaricare sul proprio computer ogni lezione effettuata;
- risparmio di tempo e soldi grazie alla frequenza da casa/ufficio;
- non è necessario installare nessun software sul proprio computer;
- l'accesso avviene attraverso un link ricevuto il giorno di inizio corso;
- assistenza informatica da parte di un nostro tecnico qualificato;

Corsi in modalità FAD E-learning

I tempi cambiano. Cambia il modo di erogare la formazione. Cambia il modo di acquisire informazioni. Cambia il modo di insegnare.

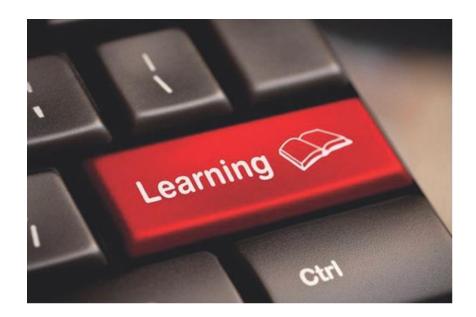
Studio Staltieri si è adeguato incrementando la sua offerta con un sistema innovativo:

"l'E-Learning" senza mai perdere ciò che fino ad oggi l'ha contraddistinta: la qualità formativa.

La nostra capacità tecnologica ha consentito alla nostra società di creare soluzioni avanzate tecnologiche per l'erogazione di programmi formativi: ora possiamo senz'altro dire che il nuovo mondo è iniziato e Studio Staltieri offre una formazione basata su questa straordinaria tecnologia.

Vantaggi della tecnologia FAD

- Un catalogo corsi con percorsi formativi completi
- Corsi accreditati
- Personalizzazione della struttura tecnologica (piattaforma e-Learning)
- Corsi legati alla "collaborazione con la Pubblica Amministrazione."
- Una intera divisione per la localizzazione di corsi on-demand
- Costo dei corsi decisamente inferiori ai corsi tradizionali in aula
- Le lezioni sono disponibili 7 giorni su 7 e 24 ore su 24
- Possibilità di interrompere e riprendere la lezione a piacere
- Indice che consente la navigazione libera all'interno delle varie parti del corso
- Possibilità di visionare in numero illimitato di volte
- Possibilità di stampare i contenuti dei contenuti





FORMAZIONE

PROFESSIONISTI

CORSO COORDINATORE DELLA SICUREZZA CSP/CSE



Il corso di formazione previsto dal comma 2 dell'art.98 del D. Lgs. 81/08 è necessario per svolgere l'attività professionale di Coordinatore della sicurezza per la progettazione e l'esecuzione dei lavori nei cantieri temporanei e mobili.

OBIETTIVI

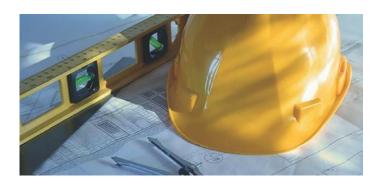
Formare la figura professionale del Coordinatore per la Sicurezza nei cantieri mobili o temporanei, secondo l'art. 98 (requisiti) e l'all. XIV del D.Lgs. 81/2008.

Il corso permette di acquisire le conoscenze che riguardano: il sistema normativo, i rischi del cantiere, la metodologia per predisporre congrui Piani di Sicurezza, le tecniche per garantire un'efficace sicurezza nei cantieri.

DESTINATARI

Il corso è rivolto ai professionisti che soddisfano i requisiti di cui all'art. 98. Comma 1 D.Lgs. 81/08
Laurea magistrale o laurea triennale in ingegneria, architettura, geologia, scienze agrarie, scienze forestali.
Diploma di geometra, perito industriale, perito agrario o agrotecnico
Il corso è inoltre aperto ai laureandi delle sopraindicate discipline

AGGIORNAMENTO COORDINATORE SICUREZZA



Obiettivi

Il D. Lgs. 81/08 ha introdotto l'obbligo per i coordinatori per la sicurezza nei cantieri temporanei e mobili (CSP e CSE) di seguire un percorso di aggiornamento, per complessive 40 ore ogni quinquennio (Allegato XIV del D.Lgs.81/08).

Tale obbligo è stato introdotto a partire dalla data di entrata in vigore del D. Lgs. 81/08, quindi coloro che hanno ottenuto l'abilitazione allo svolgimento del ruolo di coordinatore per sicurezza prima dell'entrata vigore del D. Lgs. 81/08 dovranno completare le prime 40 ore di aggiornamento entro la scadenza del 15/05/2013.

Destinatari

- Coordinatori per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori nei cantieri edili (CSP/CSE).
- è valido come aggiornamento per RSPP, ASPP e per formatori sulla sicurezza.

CORSO FORMATORI SICUREZZA



La professione di formatore nella sicurezza del lavoro è diventata negli ultimi anni un'attività sempre più importante per aziende ed enti di formazione. Solo negli ultimi tempi però sono stati definiti con chiarezza quelli che sono i «Criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza sul lavoro», ai sensi dell'art. 6, comma 8, lett. m-bis) del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

OBIETTIVI

Il corso, sviluppato secondo le indicazioni della Commissione Consultiva Permanente, si pone l'obiettivo di fornire ai partecipanti le competenze per la realizzazione, la progettazione e l'erogazione di percorsi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Verranno utilizzate tecniche didattiche attive che agevoleranno l'apprendimento e l'acquisizione di metodi, strategie e strumenti utili.

DESTINATARI

Il corso si rivolge a Consulenti e Responsabili Aziendali, RSPP ed ASPP interessati a qualificare la propria competenza professionale integrando l'esperienza professionale con una formazione specialistica;

Professionisti che vogliono riqualificare o estendere le proprie competenze lavorative;

Dirigenti e Imprenditori, Responsabili aziendali interessati a qualificarsi per operare professionalmente nell'ambito della sicurezza sul lavoro.

CORSO SICUREZZA CANTIERI ARCHEOLOGICI



Un cantiere archeologico è un particolare tipo di cantiere edile che presenta diversi gradi di complessità.

Infatti si parte da un livello minimo, rappresentato da uno scavo in aperta campagna, con livelli archeologici posti a sole poche decine di centimetri sotto il piano di calpestio, fino ad arrivare a un livello massimo, come quello dei grandi cantieri nei centri storici delle città (in cui l'attività archeologica si inserisce all'interno di complesse attività di recupero di edifici, spesso fatiscenti, o di creazione di nuove infrastrutture) con una stratificazione archeologica che si sviluppa spesso per diversi metri di altezza.

Diventa fondamentale quindi, per chi opera in tali cantieri, conoscere tutte le tecniche, i mezzi e gli strumenti per evitare o ridurre al minimo i rischi collegati a tali attività

OBIETTIVI

Il corso si pone l'obiettivo di fornire ai partecipanti le informazioni normative e tecnico-pratiche e le conoscenze su tecniche, mezzi e strumenti per affrontare al meglio l'attività di Tecnico della sicurezza nei cantieri archeologici;

DESTINATARI

Il nostro corso è dedicato a professionisti del settore (Ingegneri, Architetti, Geometri) oltre che studenti e laureati in:

- Beni Culturali
- Lettere
- Storia
- Archeologia e Culture del Mondo Antico
- Beni archeologici, artistici e del paesaggio: storia tutela e valorizzazione
- Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici
- Dottorandi in Discipline Archeologiche
- Assegnisti in Discipline Archeologiche

CORSO RSPP MODULO A



L'RSPP Responsabile Servizio Prevenzione Protezione è una figura professionale molto richiesta. E' l'esperto aziendale in tema sicurezza. L'RSPP è nominato dal datore di lavoro e svolge un ruolo di supporto tecnico per l'azienda.

Il corso "MODULO A" per RSPP e ASPP è rivolto chiunque intenda acquisire la formazione necessaria e prevista dall'Accordo Stato Regioni del 7/7/2016 per assumere il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) o di Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP).

OBIETTIVI

Il corso consente di conoscere la normativa generale e specifica in tema di salute e sicurezza, i soggetti del sistema di prevenzione aziendale e i loro relativi compiti e responsabilità, le funzioni svolte dal sistema istituzionale pubblico, i principali rischi trattati dal D. Lgs. 81/08 e di individuare le misure di prevenzione e protezione, nonché le modalità di gestione delle emergenze, obblighi informazione. gli di formazione addestramento e confronti dei soggetti del sistema di prevenzione aziendale, i concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione e protezione, gli elementi metodologici per la valutazione del rischio.

DESTINATARI

I diplomati in qualsiasi discipline e lareati che non sono soggetti all'esonero dei moduli A e B.

Sono esonerati coloro che sono in possesso di laurea magistrale in una delle seguenti classi: LM-4, da LM-20 a LM 25, da LM 27 a LM·35 e LM/SNT 4, o specialistica nelle classi: 4/S, da 25/S a 38/S o Laura classi L7, L8 L9 L17, L23 e classi 4, 8, 9, 10

CORSO RSPP MODULO B



L'<u>Accordo Stato Regioni del 7/7/16</u> ha dato precise indicazioni in merito alle caratteristiche dei percorsi formativi necessari per assumere il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e di Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP).

OBIETTIVI

MODULO B comune: corso di 48 a tutti i macrosettori. ore comune approfondisce la tematica della sicurezza e dei rischi presenti sul luogo di lavoro MODULI В di specializzazione (SP1, SP2, SP3, SP4): corsi specializzazione, nei quali si approfondisce la tematica della sicurezza con riferimento a particolari settori **ATECO** 2007, particolare:

- SP1: modulo di specializzazione di 12 ore per il settore ATECO 2007 "A – Agricoltura, silvicoltura e pesca"
- SP2: modulo di specializzazione di 16 ore per il settore ATECO 2007 "B – Estrazione di minerali da cave e miniere" e "F – Costruzioni"
- SP3: modulo di specializzazione di 12 ore per il settore ATECO 2007 "Q, 86.1 e 87 – Sanità e assistenza sociale«
- SP4: modulo di specializzazione di 16 ore per il settore ATECO 2007 "C, 19 e
 20 - Attività manifatturiere

DESTINATARI

I diplomati e laureati che hanno frequentato il Modulo A e possono frequentare il modulo B comune e quelli di specializzazione SP1, SP2, SP3, SP4..

Sono esonerati coloro che sono in possesso di laurea magistrale in una delle seguenti classi: LM-4, da LM-20 a LM 25, da LM 27 a LM· 35 e LM/SNT 4, o specialistica nelle classi: 4/S, da 25/S a 38/S o Laura classi L7, L8 L9 L17, L23 e classi 4, 8, 9, 10

CORSO RSPP MODULO C



L'<u>Accordo Stato Regioni del 7/7/16</u> ha dato precise indicazioni in merito alle caratteristiche dei percorsi formativi necessari per assumere il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e di Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP).

OBIETTIVI

- MODULO C: corso di specializzazione di 24 ore per RSPP, finalizzato alla gestione dei processi formativi, organizzativi e all'utilizzo delle corrette forme di comunicazione in ambito aziendale

DESTINATARI

Il corso di formazione RSPP MODULO C è rivolto chiunque intenda acquisire la formazione necessaria prevista dall'Accordo Stato Regioni del 7/7/2016 per assumere il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione Protezione(RSPP).

AGGIORNAMENTO RSPP



Obiettivi

Il corso vuole fornire gli aggiornamenti per quanto riguarda le tematiche della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e le novità della normativa vigente. I contenuti del corso affrontano le significative evoluzioni della tutela della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione agli aggiornamenti in merito all'organizzazione e alla gestione della sicurezza in azienda dopo il D.Lgs. 81/2008, alle modalità di gestione della formazione dei lavoratori, agli aggiornamenti sulle fonti di rischio e le relative misure di prevenzione, affrontati tramite applicazioni pratiche e approfondimenti esemplificativi.

Il corso ha quindi l'obiettivo di aggiornare le conoscenze in merito a:

- aspetti giuridico-normativi e tecnicoorganizzativi;
- sistemi di gestione e processi organizzativi;
- fonti e fattori di rischio, individuazione e valutazione de rischi;
- individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle soluzioni tecniche, organizzative e procedurali per eliminare o ridurre i rischi;
- tecniche di comunicazione, volte all'informazione e formazione dei lavoratori in tema di promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Destinatari

- RSPP, di attività di tutti i settori Ateco 2007, che hanno già effettuato un Modulo B e debbono effettuare l'aggiornamento quinquennale.
- Docenti-Formatori in materia di salute e sicurezza sul lavoro già qualificati e che debbono effettuare l'aggiornamento triennale.
- Coordinatori per la progettazione e Coordinatori per l'esecuzione dei lavori che hanno già effettuato la formazione di base (parte teorica e parte pratica) e debbono effettuare l'aggiornamento quinquennale.
- Ingegneri iscritti all'Ordine che debbono effettuare l'aggiornamento annuale delle competenze professionali.

CORSO PER ADDETTI E PREPOSTI ALLA GESTIONE AMBIENTALE NEI CANTIERI

Durata:

ADDETTI: 8 ore PREPOSTI: 16 ore

Obiettivi:

Il Decreto del 24/12/2015 pubblicato in G.U. nº 16 del 21/06/2016 relativo alla "Adozione dei C.A.M. criteri ambientali minimi prevede che: " Il personale impiegato nel cantiere oggetto dell'appalto, che svolge mansioni collegate alla gestione ambientale deve essere adeguatamente formato per tali specifici compiti.

L'utilizzo dei C.A.M. è imposto attualmente per il 50% dell'importo complessivo dei lavori a base d'asta ed entro il 2020 verrà imposto per il 100% degli appalti pubblici.

- Il corso ADDETTI si propone di fornire al personale impiegato in cantiere una base per la gestione ambientale dello stesso, in modo che gli stessi possano operare con un'adeguata formazione di base;
- Il corso PREPOSTI si propone di fornire una formazione aggiuntiva ai preposti impiegati in cantiere così che abbiano una base per la gestione ambientale dello stesso e possano operare con un'adeguata formazione per la delicata mansione che svolgono; Saranno evidenziate all'interno del programma le metodologie per la verifica della conformità legislativa, focalizzandosi nello specifico sulle problematiche ambientali connesse a: rifiuti, tutela delle acque, tutela dell'aria e del suolo, gestione dei rifiuti con terre e rocce da scavo.

Destinatari:

Operatori e preposti di tutte le imprese edili, liberi professionisti, Datori di lavoro

Contenuti:

- CAM e sistemi di certificazione energetico ambientale
- · Sistema di gestione ambientale
- · Gestione delle acque
- · Gestione dei rifiuti
- · Emissioni acustiche di cantiere

Metodologie:

Attività frontale d'aula con esercitazioni.



CORSO PER HSE MANAGER

Durata:

24 ore

Obiettivi:

• Il corso si propone di fornire gli elementi per comprendere quali sono effettivamente i rischi, gli adempimenti e le responsabilità collegate a tale figura professionale, spesso frutto di un mero "ampliamento formale" dei compiti dell'RSPP.

Destinatari:

 Corso di formazione indirizzato a tutti gli attuali Responsabili Ambiente e Sicurezza e a tutti quanti (datori di lavoro, responsabili aziendali, RSPP, ecc.) desiderino aggiornare e sviluppare le proprie competenze in materia alla luce della nuova norma UNI 11720:2018

Contenuti:

- L'RSPP nella gestione degli aspetti ambientali
- · Principali strumenti, obblighi e responsabilità ambientali dell'HSE
- Governare i Sistemi di Gestione Aziendale

Metodologie:

Attività frontale d'aula con esercitazioni.



CONSULENTE TECNICO AMBIENTALE (CTA)

Durata:

120 ore

Obiettivi:

Il corso si pone l'obiettivo di approfondire gli obblighi e gli adempimenti normativi
che Enti Pubblici e imprese devono affrontare per rispettare le disposizioni cogenti
nei principali settori del diritto ambientale. In quest'ottica il corso si propone di
formare la figura del consulente ambientale che offre le proprie competenze nei
seguenti ambiti: VIA, VAS, AIA, gestione rifiuti, scarichi idrici, bonifiche di siti
contaminati, emissioni in atmosfera, inquinamento acustico ed elettromagnetico,
sistemi di gestione ambientale

Destinatari:

 Il corso si rivolge a tecnici ambientali e liberi professionisti, responsabili di Enti pubblici o imprese, che intendono sviluppare e aggiornare le proprie conoscenze in ambito ambientale e a giovani diplomati o laureati in discipline tecniche e scientifiche che desiderano inserirsi nel settore

Contenuti:

 Emissioni in atmosfera, Tutela delle Acque, Bonifica Siti Contaminati, Gestione Rifiuti, Inquinamento Acustico, Inquinamento Elettromagnetico, VIA e VAS, AIA E AUA, Sistemi di gestione ambientale.

Metodologie:

Attività frontale d'aula con esercitazioni.





INDICE

- FORMAZIONE GENERALE (ACCORDO STATO- REGIONI 21/12/2011)
- FORMAZIONE GENERALE E FORMAZIONE SPECIFICA (AZIENDE BASSO RISCHIO)
- FORMAZIONE GENERALE E FORMAZIONE SPECIFICA (AZIENDE MEDIO RISCHIO)
- FORMAZIONE GENERALE E FORMAZIONE SPECIFICA (AZIENDE ALTO RISCHIO)
- RLS 32 ORE
- AGGIORNAMENTO RLS 4 ORE
- AGGIORNAMENTO RLS 8 ORE
- ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO AZIENDE A
- ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO AZIENDE B-C
- ADDETTI BLSD BASIC LIFE SUPPORT DEFIBRILLATION
- AGGIORNAMENTO ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO AZIENDE A
- AGGIORNAMENTO ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO AZIENDE B-C
- AGGIORNAMENTO ADDETTI BLSD BASIC LIFE SUPPORT DEFIBRILLATION
- ADDETTI PREVENZIONE INCENDI BASSO RISCHIO
- ADDETTI PREVENZIONE INCENDI MEDIO RISCHIO
- ADDETTI PREVENZIONE INCENDI ALTO RISCHIO
- GESTIONE DELLE EMERGENZE E PIANO DI EVACUAZIONE
- CORSO DIRIGENTI
- CORSO PREPOSTI
- SICUREZZA SUL LAVORO: AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI
- MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI
- MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI E DELLE MERCI
- ERGONOMIA
- ADDETTI AI LAVORO ELETTRICI
- SICUREZZA MACCHINE E DELLA MANUTENZIONE (DIRETTIVA 2006/42/CE)
- CADUTA DALL'ALTO
- RISCHIO DA ESPLOSIONE
- CORSI ATTREZZATURE ACCORDO STATO REGIONI 22/02/2012
- CORSI MACCHINE OPERATRICI STRADALI ED ATTREZZATURE ESCLUSE DALL'ACCORDO STATO REGIONI
 DEL 22/02/2012

Introduzione

Con l'entrata in vigore del D. Lgs. 626/94, rinnovato dal D.lgs. 81/08 ed evidenziato maggiormente negli Accordi Stato-Regioni del 21 Dicembre 2011 e del 22 Febbraio 2012, è stato introdotto, per tutte le aziende, l'obbligo di impostare e aggiornare un sistema di organizzazione e gestione della sicurezza, nel quale siano previste la valutazione dei rischi, definizione delle azioni di prevenzione e protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Da indagini sul numero e la dinamica degli infortuni che si verificano negli ambienti di lavoro, si è evidenziato che la maggior parte degli incidenti sono legati a comportamenti scorretti o inadeguati da parte degli operatori. L'unico strumento in grado di intervenire in modo finalizzato ed organizzato sulla cultura professionale di individui e gruppi è la formazione.

Le organizzazioni crescono e si sviluppano quando i singoli e i gruppi acquisiscono nuove competenze e le concretizzano in azioni tangibili, che derivano dall'apprendimento stesso. Questo avviene soprattutto se all'interno dell'azienda esiste un terreno favorevole alla condivisione ed allo scambio delle conoscenze e capacità apprese, tra le persone e tra i gruppi.

Lo sviluppo della sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori è il vero valore aggiunto cui ambire per la crescita di un'organizzazione moderna e competitiva. Questo catalogo è uno strumento che intende migliorare competenze e comportamenti finalizzati all'innalzamento dei livelli di sicurezza sul lavoro e di salute dei lavoratori delle imprese aderenti.

Tutte le azioni formative prevedono materiale didattico illustrato e multimediale, per consentire a tutti i partecipanti, stranieri e italiani, con conoscenze - in ingresso - base o scarse - di poter comprendere, approfondire e sviluppare abilità e competenze legate alla formazione specifica scelta.

Verranno inoltre proposte in diversi momenti della formazione, esercitazioni pratiche, per consolidare quanto svolto durante la parte teorica.



FORMAZIONE GENERALE (ACCORDO STATO-REGIONI 21/12/2011)

Durata:

4 ore

Obiettivi:

• Fornire le conoscenze di base sui concetti di rischio, danno ecc. implementando le conoscenze sull'organizzazione della sicurezza aziendale. Il corso è conforme a quanto previsto nell'Accordo "Conferenza Stato-Regioni" del 21 Dicembre 2011.

Destinatari:

Tutti i lavoratori.

Contenuti:

- Concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione
- L'organizzazione della prevenzione aziendale: diritti e doveri dei vari soggetti aziendali.
- Gli organi di vigilanza, controllo e assistenza.
- Esempi e casi di studio.

Metodologie:

• Attività frontale d'aula con esercitazioni.

Modalità di valutazione dell'apprendimento:

• Test valutazione apprendimento a termine del corso, con rilascio alla fine dell'attestato.

Obbligatorio:

S

- · Miglioramento delle competenze;
- Diffusione della cultura della sicurezza;
- Miglioramento e perfezionamento del sistema di controllo in materia di sicurezza.



FORMAZIONE GENERALE E FORMAZIONE SPECIFICA (AZIENDE BASSO RISCHIO)

Durata:

8 ore

Obiettivi:

 Promuovere all'interno dell'azienda i temi legati alla Sicurezza nei luoghi di lavoro e implementare le conoscenze sull'organizzazione della sicurezza aziendale.

Il corso è conforme all'accordo "Conferenza Stato-Regioni" che ne norma durata econtenuti.

Destinatari:

 Tutti i lavoratori di aziende dei settori classificati a Basso Rischio (Uffici e servizi, Commercio, Artigianato, Turismo).

Contenuti:

- Formazione generale: Concetto di rischio, Danno, Prevenzione, Protezione, Organizzazione e prevenzione aziendale, Diritti e doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, Organi di vigilanza, controllo e assistenza.
- Formazione specifica Basso Rischio: Rischi infortuni, Meccanici, elettrici, macchine, attrezzature, cadute, Rischi fisici, Rischi chimici, Rischi biologici, Rischi cancerogeni, Rischi da esplosione, Rumori, vibrazioni, radiazioni, Nebbie, oli, fumi, vapori, polveri, DPI Organizzazione del lavoro, Movimentazione manuale carichi, Movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, Mezzi di trasporto), Segnaletica, Emergenze, Le procedure di sicurezza in riferimento al profilo di rischio, Procedure esodo e incendi, Microclima, illuminazione, ergonomia, VDT, Stress da lavoro correlato, Altri rischi, Procedure di sicurezza, prevenzione e primo soccorso.

Metodologie:

- Attività frontale d'aula con esercitazioni pratiche.
- Esercitazione di gruppo basate sul problem solving applicato a simulazioni e problemi specifici.



FORMAZIONE GENERALE E FORMAZIONE SPECIFICA (AZIENDE MEDIO RISCHIO)

Durata:

12 ore

Obiettivi:

 Promuovere all'interno dell'azienda i temi legati alla Sicurezza nei luoghi di lavoro e implementare le conoscenze sull'organizzazione della sicurezza aziendale.

Il corso è conforme all'accordo "Conferenza Stato-Regioni" che ne norma durata e contenuti.

Destinatari:

 Tutti i lavoratori di aziende dei settori classificati a Medio Rischio (Agricoltura, Pesca, P.A., Istruzione, Trasporti, Magazzinaggio).

Contenuti:

- Formazione generale: Concetto di rischio, Danno, Prevenzione, Protezione, Organizzazione e prevenzione aziendale, Diritti e doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, Organi di vigilanza, controllo e assistenza.
- Formazione specifica Medio Rischio: Rischi infortuni, Meccanici, elettrici, macchine, attrezzature, cadute, Rischi fisici, Rischi chimici, Rischi biologici, Rischi cancerogeni, Rischi da esplosione, Rumori, vibrazioni, radiazioni, Nebbie, oli, fumi, vapori, polveri, DPI Organizzazione del lavoro, Movimentazione manuale carichi, Movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, Mezzi di trasporto), Segnaletica, Emergenze, Le procedure di sicurezza in riferimento al profilo di rischio, Procedure esodo e incendi, Microclima, illuminazione, ergonomia, VDT, Stress da lavoro correlato, Altri rischi, Procedure di sicurezza, prevenzione e primo soccorso.

Metodologie:

- Attività frontale d'aula con esercitazioni pratiche.
- Esercitazione di gruppo basate sul problem solving applicato a simulazioni e problemi specifici.

Modalità di valutazione dell'apprendimento:

• Test valutazione apprendimento a termine del corso, con rilascio alla fine dell'attestato.

Obbligatorio:

S

- Miglioramento delle competenze;
- · Diffusione della cultura della sicurezza;
- Miglioramento e perfezionamento del sistema di controllo in materia di sicurezza.



FORMAZIONE GENERALE E FORMAZIONE SPECIFICA (AZIENDE ALTO RISCHIO)

Durata:

16 ore

Obiettivi:

 Promuovere all'interno dell'azienda i temi legati alla Sicurezza nei luoghi di lavoro e implementare le conoscenze sull'organizzazione della sicurezza aziendale.

Il corso è conforme all'accordo "Conferenza Stato-Regioni" che ne norma durata econtenuti.

Destinatari:

 Tutti i lavoratori di aziende dei settori classificati al Alto Rischio (Costruzioni, Industria alimentare, Tessile, Legno, Energia, Manifatturiero, Rifiuti, Chimica, Sanità, Servizi residenziali).

Contenuti:

- Formazione generale: Concetto di rischio, Danno, Prevenzione, Protezione, Organizzazione e prevenzione aziendale, Diritti e doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, Organi di vigilanza, controllo e assistenza.
- Formazione specifica Alto Rischio: Rischi infortuni, Meccanici, elettrici, macchine, attrezzature, cadute, Rischi fisici, Rischi chimici, Rischi biologici, Rischi cancerogeni, Rischi da esplosione, Rumori, vibrazioni, radiazioni, Nebbie, oli, fumi, vapori, polveri, DPI Organizzazione del lavoro, Movimentazione manuale carichi, Movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, Mezzi di trasporto), Segnaletica, Emergenze, Le procedure di sicurezza in riferimento al profilo di rischio, Procedure esodo e incendi, Microclima, illuminazione, ergonomia, VDT, Stress da lavoro correlato, Altri rischi, Procedure di sicurezza, prevenzione e primo soccorso.

Metodologie:

- Attività frontale d'aula con esercitazioni pratiche.
- Esercitazione di gruppo basate sul problem solving applicato a simulazioni e problemi specifici.

Modalità di valutazione dell'apprendimento:

• Test valutazione apprendimento a termine del corso, con rilascio alla fine dell'attestato.

Obbligatorio:

Si

- · Miglioramento delle competenze;
- Diffusione della cultura della sicurezza;



RLS - 32 ORE

Durata:

32 ore

Obiettivi:

- Fornire conoscenze relative alle norme in materia di sicurezza;
- Fornire conoscenze relative alla particolare responsabilità che grava sulla figura del RLS.
- Il corso è rivolto agli RLSche si trovano in azienda che occupano dai 15 ai 50 lavoratori.

Destinatari:

• Tutti i lavoratori che sono stati identificati come RLS:quadri, impiegati, operai.

Contenuti:

- Principi costituzionali-civilistici ed assetto legislativo della normativa prevenzionale in Italia
- Soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza
- Definizione, individuazione e valutazione del rischio: metodologie e redazione del documento di valutazione del rischio
- Il rischio incendio
- La sorveglianza sanitaria e l'organizzazione del servizio sanitario aziendale
- Il rischio chimico, biologico, VDTe la movimentazione manuale dei carichi
- I dispositivi di protezione individuale
- Il rischio meccanico e la gestione delle attrezzature
- Il contratto di appalto e la gestione del rapporto tra appaltante ed appaltatore
- L'organizzazione per la sicurezza: i sistemi di gestione
- · La predisposizione dei piani di informazione/formazione aziendali e la comunicazione per la sicurezza
- Il sistema delle responsabilità
- Lavigilanza in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e gli atti conseguenti

Metodologie:

- Attività frontale d'aula con esercitazioni pratiche.
- Esercitazione di gruppo basate sul problem solving applicato a simulazioni e problemi specifici.

Modalità di valutazione dell'apprendimento:

• Test valutazione apprendimento a termine del corso, con rilascio alla fine dell'attestato.

Obbligatorio:

Si

- Miglioramento delle competenze;
- Diffusione della cultura della sicurezza;
- Miglioramento e perfezionamento del sistema di controllo in materia di sicurezza.



AGGIORNAMENTO RLS – 4 ORE

Durata:

4 ore

Obiettivi:

- Fornire conoscenze relative alle norme in materia di sicurezza;
- Fornire conoscenze relative alla particolare responsabilità che grava sulla figura del RLS.
- Il corso è rivolto agli RLSche si trovano in azienda che occupano dai 15 ai 50 lavoratori.

Destinatari:

• Tutti i lavoratori che sono stati identificati come RLS:quadri, impiegati, operai.

Contenuti:

- · Principi costituzionali-civilistici ed assetto legislativo della normativa prevenzionale in Italia
- Soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza
- Definizione, individuazione e valutazione del rischio: metodologie e redazione del documento di valutazione del rischio
- Il rischio incendio
- La sorveglianza sanitaria e l'organizzazione del servizio sanitario aziendale
- Il rischio chimico, biologico, VDTe la movimentazione manuale dei carichi
- I dispositivi di protezione individuale
- Il rischio meccanico e la gestione delle attrezzature
- Il contratto di appalto e la gestione del rapporto tra appaltante ed appaltatore
- L'organizzazione per la sicurezza: i sistemi di gestione
- · La predisposizione dei piani di informazione/formazione aziendali e la comunicazione per la sicurezza
- II sistema delle responsabilità
- Lavigilanza in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e gli atti conseguenti

Metodologie:

- Attività frontale d'aula con esercitazioni pratiche.
- Esercitazione di gruppo basate sul problem solving applicato a simulazioni e problemi specifici.

Modalità di valutazione dell'apprendimento:

Test valutazione apprendimento a termine del corso, con rilascio alla fine dell'attestato.

Obbligatorio:

S

- Miglioramento delle competenze;
- Diffusione della cultura della sicurezza;
- Miglioramento e perfezionamento del sistema di controllo in materia di sicurezza.



AGGIORNAMENTO RLS – 8 ORE

Durata:

8 ore

Obiettivi:

- Fornire conoscenze relative alle norme in materia di sicurezza;
- Fornire conoscenze relative alla particolare responsabilità che grava sulla figura del RLS.
- Il corso è rivolto agli RLSche si trovano in azienda che occupano dai 15 ai 50 lavoratori.

Destinatari:

• Tutti i lavoratori che sono stati identificati come RLS:quadri, impiegati, operai.

Contenuti:

- · Principi costituzionali-civilistici ed assetto legislativo della normativa prevenzionale in Italia
- Soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza
- Definizione, individuazione e valutazione del rischio: metodologie e redazione del documento di valutazione del rischio
- Il rischio incendio
- La sorveglianza sanitaria e l'organizzazione del servizio sanitario aziendale
- Il rischio chimico, biologico, VDTe la movimentazione manuale dei carichi
- I dispositivi di protezione individuale
- Il rischio meccanico e la gestione delle attrezzature
- Il contratto di appalto e la gestione del rapporto tra appaltante ed appaltatore
- L'organizzazione per la sicurezza: i sistemi di gestione
- · La predisposizione dei piani di informazione/formazione aziendali e la comunicazione per la sicurezza
- II sistema delle responsabilità
- · Lavigilanza in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e gli atti conseguenti

Metodologie:

- Attività frontale d'aula con esercitazioni pratiche.
- Esercitazione di gruppo basate sul problem solving applicato a simulazioni e problemi specifici.

Modalità di valutazione dell'apprendimento:

• Test valutazione apprendimento a termine del corso, con rilascio alla fine dell'attestato.

Obbligatorio:

S

- Miglioramento delle competenze;
- Diffusione della cultura della sicurezza;
- Miglioramento e perfezionamento del sistema di controllo in materia di sicurezza.



ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO AZIENDE A

Durata:

16 ore

Obiettivi:

- Fornire competenze per svolgere il ruolo di addetti al Primo Soccorso come da D.L.gs. 81/08 e D.M. 388/03.
- Conoscere i rischi e le principali cause di infortuni ed emergenze sanitarie in relazione al proprio ambito di lavoro.
- Conoscere e saper attivare il sistema di soccorso del Servizio Sanitario Nazionale.
- Attuare interventi di primo soccorso nei luoghi e negli ambienti di lavoro.
- Conoscere le principali patologie e i principali traumi specifici degli ambienti di lavoro e le modalità di gestione delle emergenze ad essi correlati.
- Gestire le componenti emotive degli interventi di primo soccorso.
- Migliorare le competenze nel lavoro di equipe.

Destinatari:

Tutti i lavoratori Addetti al Primo Soccorso.

Contenuti:

- Allertare il sistema di soccorso.
- Riconoscere un'emergenza sanitaria.
- · Attuare gli interventi di primo soccorso.
- · Riferimenti ai rischi specifici.
- Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro.
- Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro.
- Acquisire capacità di intervento pratico.

Metodologie:

- Attività frontale d'aula con esercitazioni pratiche.
- Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti.
- Esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche.

Modalità di valutazione dell'apprendimento:

Prova pratica e Test valutazione apprendimento a termine del corso, con rilascio alla fine dell'attestato.

Obbligatorio:

S

- · Miglioramento delle competenze;
- Diffusione della cultura della sicurezza;
- Miglioramento e perfezionamento del sistema di controllo in materia di sicurezza.



ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO AZIENDE B-C

Durata:

12 ore

Obiettivi:

- Fornire competenze per svolgere il ruolo di addetti al Primo Soccorso come da D.Lqs. 81/08 e D.M. 388/03.
- Conoscere i rischi e le principali cause di infortuni ed emergenze sanitarie in relazione al proprio ambito di lavoro.
- Conoscere e saper attivare il sistema di soccorso del Servizio Sanitario Nazionale.
- Attuare interventi di primo soccorso nei luoghi e negli ambienti di lavoro.
- Conoscere le principali patologie e i principali traumi specifici degli ambienti di lavoro e le modalità di gestione delle emergenze ad essi correlati.
- Gestire le componenti emotive degli interventi di primo soccorso.
- Migliorare le competenze nel lavoro di equipe.

Destinatari:

Tutti i lavoratori Addetti al Primo Soccorso.

Contenuti:

- · Allertare il sistema di soccorso.
- Riconoscere un'emergenza sanitaria.
- · Attuare gli interventi di primo soccorso.
- · Riferimenti ai rischi specifici.
- Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro.
- Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro.
- Acquisire capacità di intervento pratico.

Metodologie:

- Attività frontale d'aula con esercitazioni pratiche.
- Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti.
- Esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche.

Modalità di valutazione dell'apprendimento:

Prova pratica e Test valutazione apprendimento a termine del corso, con rilascio alla fine dell'attestato.

Obbligatorio:

S

Risultati attesi:

Diffusione della cultura della sicurezza;
 Miglioramento e perfezionamento del sistema di controllo in materia di sicurezza.

Miglioramento delle competenze;



ADDETTI BLSD

Durata:

5 ore (laici); 8 ore (sanitari)

Obiettivi:

 Far apprendere ai partecipanti la sequenza di rianimazione di base nell'adulto in arresto respiratorio e/o cardiaco e le manovre da eseguirsi in caso di ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo. Il Corso permette anche di apprendere conoscenze e abilità relative all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico.

Destinatari:

• Il corso è rivolto a tutti coloro che possono trovarsi, per motivi personali o professionali, nella necessità di dover soccorrere una persona vittima di arresto cardio respiratorio..

Contenuti:

- · Allertare il sistema di soccorso.
- Riconoscere un'emergenza sanitaria.
- Attuare gli interventi di primo soccorso.
- · Riferimenti ai rischi specifici.
- · Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro.
- Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro.
- Acquisire capacità di intervento pratico.con il defibrillatore

Metodologie:

- Attività frontale d'aula con esercitazioni pratiche.
- Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti.
- Esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche.



AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO AZIENDE A

Durata:

6 ore

Obiettivi:

- Fornire competenze per svolgere il ruolo di addetti al Primo Soccorso come da D.Lqs. 81/08 e D.M. 388/03.
- Conoscere i rischi e le principali cause di infortuni ed emergenze sanitarie in relazione al proprio ambito di lavoro.
- Conoscere e saper attivare il sistema di soccorso del Servizio Sanitario Nazionale.
- Attuare interventi di primo soccorso nei luoghi e negli ambienti di lavoro.
- Conoscere le principali patologie e i principali traumi specifici degli ambienti di lavoro e le modalità di gestione delle emergenze ad essi correlati.
- Gestire le componenti emotive degli interventi di primo soccorso.
- Migliorare le competenze nel lavoro di equipe.

Destinatari:

Tutti i lavoratori Addettial Primo Soccorso.

Contenuti:

- Parte Teorica: Accenni al D.lgs. 81/08 e all'organizzazione del primo soccorso aziendale.
- Modalità di intervento pratico:
 - Procedure di attivazione del 118.
 - o Procedure in caso di malori e rischi per il soccorritore.
 - Simulazione di un intervento di soccorso.
- Esercitazione individuale su: tecniche di immobilizzazione degli arti, medicazione efasciature
- Posizioni di sicurezza e trasporto dell'infortunato.
- Rilevazione dei segni vitali, tecniche di rianimazione, tecniche di disostruzione.
- Esercitazione individuale sulle tecniche rianimatorie sumanichino.

Metodologie:

- Attività frontale d'aula con esercitazioni pratiche.
- Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti.
- Esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche.

Modalità di valutazione dell'apprendimento:

· Prova pratica e Test valutazione apprendimento a termine del corso, con rilascio alla fine dell'attestato.

Obbligatorio:

S

- · Miglioramento delle competenze;
- Diffusione della cultura della sicurezza;
- · Miglioramento e perfezionamento del sistema di controllo in materia di sicurezza.



AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO AZIENDE B-C

Durata:

4 ore

Obiettivi:

- Fornire competenze per svolgere il ruolo di addetti al Primo Soccorso come da D.Lqs. 81/08 e D.M. 388/03.
- Conoscere i rischi e le principali cause di infortuni ed emergenze sanitarie in relazione al proprio ambito di lavoro.
- Conoscere e saper attivare il sistema di soccorso del Servizio Sanitario Nazionale.
- Attuare interventi di primo soccorso nei luoghi e negli ambienti di lavoro.
- Conoscere le principali patologie e i principali traumi specifici degli ambienti di lavoro e le modalità di gestione delle emergenze ad essi correlati.
- Gestire le componenti emotive degli interventi di primo soccorso.
- Migliorare le competenze nel lavoro di equipe.

Destinatari:

Tutti i lavoratori Addetti al Primo Soccorso.

Contenuti:

- Parte Teorica: Accenni al D.lgs. 81/08 e all'organizzazione del primo soccorso aziendale.
- Modalità di intervento pratico:
 - Procedure di attivazione del 118.
 - o Procedure in caso di malori e rischi per il soccorritore.
 - Simulazione di un intervento di soccorso.
- Esercitazione individuale su: tecniche di immobilizzazione degli arti, medicazione efasciature
- Posizioni di sicurezza e trasporto dell'infortunato.
- Rilevazione dei segni vitali, tecniche di rianimazione, tecniche di disostruzione.
- Esercitazione individuale sulle tecniche rianimatorie sumanichino.

Metodologie:

- Attività frontale d'aula con esercitazioni pratiche.
- Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti.
- Esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche.

Modalità di valutazione dell'apprendimento:

· Prova pratica e Test valutazione apprendimento a termine del corso, con rilascio alla fine dell'attestato.

Obbligatorio:

S

- · Miglioramento delle competenze;
- Diffusione della cultura della sicurezza;
- · Miglioramento e perfezionamento del sistema di controllo in materia di sicurezza.



RETRAINIG PER ADDETTI BLSD

Durata:

4 ore

Obiettivi:

Il corso di Retraining Basic Life Support Defibrillation secondo le linee guida IRC/ERC
(Italian Resuscitation Council/European Resuscitation Council) viene rivolto a tutto il
personale dell'Azienda che ha già svolto il corso di BLSD per aggiornare la conoscenza
delle tecniche e delle sequenze della rianimazione cardiopolmonare di base e
defibrillazione dell'adulto secondo linee guida riconosciute a livello internazionale,

Destinatari:

· Tutti gli addetti BLSD.

Contenuti:

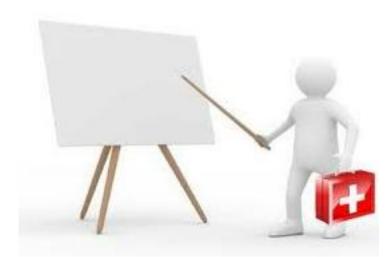
 Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attivita' ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere

Metodologie:

- Attività frontale d'aula con esercitazioni pratiche.
- Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti.
- Esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche.

Obbligatorio:

S



ADDETTI PREVENZIONE INCENDI – BASSO RISCHIO

Durata:

4 ore

Obiettivi:

 Fornire la preparazione necessaria ai lavoratori designati per il servizio antincendio nelle aziende in relazione al grado di rischio specifico. Fornire conoscenze sull'utilizzo dei principali sistemi di spegnimento.

Destinatari:

Tutti i lavoratori Addetti alla Prevenzione Incendi.

Contenuti:

- Principi sulla combustione e incendio, le sostanze estinguenti.
- Il triangolo della combustione, le principali cause di incendio.
- Principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi.
- Principali misure di protezione contro gli incendi e concetto di protezione attiva e passiva:
 - o Impianti di spegnimento automatici, rilevazione fumo;
 - Sistemi di allarme, vie di esodo, segnaletica;
 - Illuminazione di sicurezza, procedure di evacuazione;
 - Rapporti con i vigili del fuoco;
 - Mezzi di estinzione (estintori, idranti);
 - o Procedure da adottare quando si scopre un incendio;
 - o Spiegazione sui mezzi di protezione (maschere, autoprotettori);
 - o Esercitazione di spegnimento con estintori, idranti, coperta antifiamma.

Metodologie:

- Attività frontale d'aula con esercitazioni pratiche.
- Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti.
- Esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche.

Modalità di valutazione dell'apprendimento:

• Test valutazione apprendimento a termine del corso, con rilascio alla fine dell'attestato.

Obbligatorio:

S

- · Miglioramento delle competenze;
- · Diffusione della cultura della sicurezza;
- Miglioramento e perfezionamento del sistema di controllo in materia di sicurezza.



ADDETTI PREVENZIONE INCENDI – MEDIO RISCHIO

Durata:

8 ore

Obiettivi:

 Fornire la preparazione necessaria ai lavoratori designati per il servizio antincendio nelle aziende in relazione al grado di rischio specifico. Fornire conoscenze sull'utilizzo dei principali sistemi di spegnimento.

Destinatari:

Tutti i lavoratori Addettialla Prevenzione Incendi.

Contenuti:

- Principi sulla combustione e incendio, le sostanze estinguenti.
- Il triangolo della combustione, le principali cause di incendio.
- Principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi.
- Principali misure di protezione contro gli incendi e concetto di protezione attiva e passiva:
 - Impianti di spegnimento automatici, rilevazione fumo;
 - o Sistemi di allarme, vie di esodo, segnaletica;
 - o Illuminazione di sicurezza, procedure di evacuazione;
 - o Rapporti con i vigili del fuoco;
 - Mezzi di estinzione (estintori, idranti);
 - o Procedure da adottare quando si scopre un incendio;
 - o Spiegazione sui mezzi di protezione (maschere, autoprotettori);
 - o Esercitazione di spegnimento con estintori, idranti, coperta antifiamma.

Metodologie:

- Attività frontale d'aula con esercitazioni pratiche.
- Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti.
- Esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche.

Modalità di valutazione dell'apprendimento:

• Test valutazione apprendimento a termine del corso, con rilascio alla fine dell'attestato.

Obbligatorio:

S

- · Miglioramento delle competenze;
- Diffusione della cultura della sicurezza;
- Miglioramento e perfezionamento del sistema di controllo in materia di sicurezza.



ADDETTI PREVENZIONE INCENDI – ALTO RISCHIO

Durata:

16 ore

Obiettivi:

 Fornire la preparazione necessaria ai lavoratori designati per il servizio antincendio nelle aziende in relazione al grado di rischio specifico. Fornire conoscenze sull'utilizzo dei principali sistemi di spegnimento.

Destinatari:

• Tutti i lavoratori Addettialla Prevenzione Incendi.

Contenuti:

- Principi sulla combustione e incendio, le sostanze estinguenti.
- Il triangolo della combustione, le principali cause di incendio.
- Principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi.
- Principali misure di protezione contro gli incendi e concetto di protezione attiva e passiva:
 - Impianti di spegnimento automatici, rilevazione fumo;
 - Sistemi di allarme, vie di esodo, segnaletica;
 - o Illuminazione di sicurezza, procedure di evacuazione;
 - o Rapporti con i vigili del fuoco;
 - Mezzi di estinzione (estintori, idranti);
 - o Procedure da adottare quando si scopre un incendio;
 - o Spiegazione sui mezzi di protezione (maschere, autoprotettori);
 - o Esercitazione di spegnimento con estintori, idranti, coperta antifiamma.

Metodologie:

- Attività frontale d'aula con esercitazioni pratiche.
- Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti.
- Esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche.

Modalità di valutazione dell'apprendimento:

• Test valutazione apprendimento a termine del corso, con rilascio alla fine dell'attestato.

Obbligatorio:

S

- · Miglioramento delle competenze;
- Diffusione della cultura della sicurezza;
- Miglioramento e perfezionamento del sistema di controllo in materia di sicurezza.



GESTIONE DELLE EMERGENZE E PIANO DI EVACUAZIONE (COMPRESA PROVA PRATICA DI EVACUAZIONE)

Durata:

8 ore

Obiettivi:

Fornire competenze per saper gestire situazioni di emergenza in azienda.

Destinatari:

Tutti i lavoratori.

Contenuti:

- Principi sulla combustione e incendio, le sostanze estinguenti.
- Il triangolo della combustione, le principali cause di incendio.
- Definizione di compiti e responsabilità.
- Norme di comportamento in caso di incendio;
- Norme di comportamento in caso di infortunio o malore;
- · Norme di comportamento in caso di spargimento di sostanze chimiche;
- · Verifica periodica dei mezzi e presidi antincendio;
- Segnaletica di emergenza e nella normativa antincendio;
- Controllo della percorribilità delle vie di esodo;
- Gestione del personale concentrato nei punti di raccolta;
- Modalità di comunicazione dell'ordine di evacuazione generale o parziale, e modalità di comunicazione tra gli addetti incaricati e il centro di controllo;
- Corretta informazione verso l'esterno (Autorità competenti, Stampa, etc.);
- · Gestione nelle fasi di emergenza di terzi eventualmente presenti (visitatori, fornitori, installatori);
- Corretto sfollamento di persone disabili
- Organizzazione della Prova di Evacuazione.
- Coinvolgimento dei lavoratori in esercitazioni tramite suddivisione degli stessi in gruppi di lavoro: sulla base di una ipotetica emergenza.

Metodologie:

- Attività frontale d'aula con esercitazioni pratiche.
- Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti.
- Esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche (prova di evacuazione compresa).

Modalità di valutazione dell'apprendimento:

• Test valutazione apprendimento a termine del corso, con rilascio alla fine dell'attestato.

Obbligatorio:

Q;

- · Miglioramento delle competenze;
- Diffusione della cultura della sicurezza;
- Miglioramento e perfezionamento del sistema di controllo in materia di sicurezza.



CORSO DIRIGENTI

Durata:

16 ore

Obiettivi:

• Fornire conoscenze relative alle norme in materia di sicurezza; fornire conoscenze relative alla particolare responsabilità che grava sulla figura del dirigente.

Destinatari:

Tutti i lavoratori che sono stati identificati come dirigenti.

Contenuti:

Modulo 1: Giuridico - Normativo:

- Sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori;
- Gli organi di vigilanza e le procedure ispettive;
- Soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il d.lgs. N. 81/08: compiti, obblighi, responsabilità e tutela assicurativa;
- Delega di funzioni;
- La responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa;
- La "responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di responsabilità giuridica" ex d.lqs. N. 231/2001, e s.m.i.;
- I sistemi di qualificazione delle imprese e la patente a punti in edilizia.

Modulo 2: Gestione ed organizzazione della sicurezza:

- Modelli di organizzazione e digestione della salute e sicurezza sul lavoro (art. 30, D.Lgs. N. 81/08);
- Gestione della documentazione tecnico amministrativa;
- Obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione;
- Organizzazione della prevenzione incendi, primo soccorso e gestione delle emergenze;
- Modalità di organizzazione e di esercizio della funzione di vigilanza delle attività lavorative e in ordine all'adempimento degli obblighi previsti al comma 3 bis dell'art. 18 del D.Lgs. N. 81/08;
- Ruolo del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione eprotezione.

Modulo 3: Individuazione e valutazione dei rischi:

- Criteri e strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi;
- Il rischio da stress lavoro correlato;
- Il rischio ricollegabile alle differenze di genere, età, alla provenienza da altri paesi e alla tipologia contrattuale;
- Il rischio interferenziale e la gestione del rischio nello svolgimento di lavori in appalto;
- Le misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione in base ai fattori di rischio;
- La considerazione degli infortuni mancanti e delle risultanze delle attività di partecipazione dei lavori e dei preposti;



Lasorveglianzasanitaria

Modulo 4: Comunicazione, formazione e consultazione dei lavoratori:

Competenze relazionali e consapevolezza del ruolo;



- Importanza strategica dell'informazione e dell'addestramento quali strumenti di conoscenza della realtà aziendale;
- Tecniche di comunicazione;
- Lavoro di gruppo e gestione dei conflitti;
- Consultazione e partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- Natura, funzioni e modalità di nomina o di elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Metodologie:

- Attività frontale d'aula con esercitazioni pratiche.
- Esercitazione di gruppo basate sul problem solving applicato a simulazioni e problemi specifici.

Modalità di valutazione dell'apprendimento:

• Test valutazione apprendimento a termine del corso, con rilascio alla fine dell'attestato.

Obbligatorio:

Si

- · Miglioramento delle competenze;
- Diffusione della cultura della sicurezza;
- Miglioramento e perfezionamento del sistema di controllo in materia di sicurezza.



CORSO PREPOSTI

Durata:

8 ore

Obiettivi:

- Fornire conoscenze relative alle norme in materia di sicurezza;
- Fornire conoscenze relative alla particolare responsabilità che grava sulla figura del preposto;
- Sviluppare competenze relative al ruolo del preposto ed in particolare: competenze di gestione e motivazione del personale e di comunicazione efficace. Il corso è conforme all'accordo "Conferenza Stato-Regioni" che ne norma durata e contenuti.

Destinatari:

• Tutti i lavoratori che sono stati identificati come preposti.

Contenuti:

- Principali soggetti del sistema di prevenzione aziendale: compiti, obblighi, responsabilità;
- Relazione tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione;
- Definizione e individuazione dei fattori di rischio:
- Incidenti e infortuni mancati;
- Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori, in particolare neoassunti, somministrati, stranieri:
- Valutazione dei rischi dell'azienda, con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera;
- Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione eprotezione;
- Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione.

Metodologie:

- Attività frontale d'aula con esercitazioni pratiche.
- Esercitazione di gruppo basate sul problem solving applicato a simulazioni e problemi specifici.

Modalità di valutazione dell'apprendimento:

• Test valutazione apprendimento a termine del corso, con rilascio alla fine dell'attestato.

Obbligatorio:

Si

- · Miglioramento delle competenze;
- Diffusione della cultura della sicurezza;
- Miglioramento e perfezionamento del sistema di controllo in materia di sicurezza.



SICUREZZA SUL LAVORO: AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI

Durata:

8 ore

Obiettivi:

- · Fornire una formazione a livello operativo al personale impegnato in lavori inambienti confinati.
- Il corso è conforme all'accordo "Conferenza Stato-Regioni" che ne norma durata e contenuti.

Destinatari:

• Tutti i lavoratori che si trovano a lavorare in ambienticonfinati.

Contenuti:

- Normativa di riferimento
- D.LGS.81/2008 _ TITOLO II LUOGHI DI LAVORO
- CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI
- Articolo 62 Definizioni;
- Articolo 63 Requisiti di Salute e di Sicurezza;
- Articolo 64 Obblighi del Datore di Lavoro;
- Articolo 65 Locali Sotterranei o Semisotterranei;
- Articolo 66 Lavori in Ambienti Sospetti di Inquinamento;
- · Articolo 121 Presenza di Gas negli Scavi.
- D.LGS. 81/2008 _ ALLEGATO IV REQUISITI DEI LUOGHI DI LAVORO
- Ambienti di lavoro
- Presenza nei luoghi di lavoro di agenti nocivi
- Vasche, canalizzazioni, tubazioni, serbatoi, recipienti, silos
- Misure contro l'incendio e l'esplosione
- D.P.R. 177/2011
- Articolo 1 Finalità e Ambito di Applicazione;
- Articolo 2 Qualificazione nel Settore degli Ambienti Sospetti di Inquinamento o Confinati;
- Articolo 3 Procedure di Sicurezza nel Settore degli Ambienti Sospetti di Inquinamento o Confinati.
- Ambienti e Lavorazioni a Rischio
- Valutazione dei Rischi
- Misure di Prevenzione e Protezione
- La Gestione del Soccorso e dell'Emergenza

Metodologie:

- Attività frontale d'aula con esercitazioni pratiche.
- Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti.
- Esercitazione di gruppo basate sul problem solving applicato a simulazioni e problemi specifici.

Modalità di valutazione dell'apprendimento:

• Test valutazione apprendimento a termine del corso, con rilascio alla fine dell'attestato.

Obbligatorio:

Si (per chi opera in questo tipo di ambiente)

- · Miglioramento delle competenze;
- Diffusione della cultura della sicurezza:



MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI

Durata:

8 ore

Obiettivi:

• Fornire conoscenze sui principali mezzi di movimentazione e loro modo d'impiego. Apprendere a manovrare in sicurezza macchine e attrezzature atte a questo tipo di movimentazione delle merci.

Destinatari:

Tutti i lavoratori adibiti alla movimentazione dei carichi.

Contenuti:

- Normativa di riferimento e normative che regolamentano la movimentazione dei carichi.
- · Caratteristiche del carico.
- Sforzo fisico richiesto ed ergonomia della postura e del movimento.
- · Caratteristiche dell'ambiente di lavoro.
- Esigenze connesse all'attività.
- Movimentazione dei carichi in condizioni di sicurezza.
- Manutenzione e controlli periodici.
- Obblighi: divieti, dispositivi DPI, informazione e cartelli di segnaletica.
- Interferenze di carichi, strutture, apparecchi durante e fuori il servizio.
- Piattaforma di lavoro sospesa al gancio.
- Sistemi di comando immateriale.

Metodologie:

- Attività frontale d'aula con esercitazioni pratiche.
- Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti.
- Esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche.

Modalità di valutazione dell'apprendimento:

• Test valutazione apprendimento a termine del corso, con rilascio alla fine dell'attestato.

Obbligatorio:

S

- Miglioramento delle competenze;
- Diffusione della cultura della sicurezza;
- Miglioramento e perfezionamento del sistema di controllo in materia di sicurezza.



MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI E DELLE MERCI

Durata:

8 ore

Obiettivi:

Fornire una formazione a livello operativo al personale impegnato con la movimentazione manuale dei carichi
e delle merci.

Destinatari:

Tutti i lavoratori.

Contenuti:

- Lamovimentazione manuale dei carichi (MMC) e dellemerci:
- Metodologie e misure di sicurezza per il sollevamento e movimentazione dei carichi;
- Lamovimentazione manuale dei carichi (MMC) e dellapersona;
- Lamovimentazione manuale e con ausili minori.
- Le attrezzature e gli ausili per la movimentazione dei carichi/merci:
- Lamovimentazione con diversi mezzi si supporto;
- La valutazione del rischio specifico e prescrizioni di sicurezza.
- L'analisi e la valutazione del rischio da organizzazione lavoro.
- Procedure, modelli e criteri di valutazione del rischio connesso alla MMC:
- Modello raccomandato per il calcolo del limite di peso (NIOSH),
- Modello OCRA,
- · Metodo Snook-Ciriello,
- Incidenza delle patologie correlate a movimenti ripetitivi;
- Metodi per la scelta del DPIcorretto.
- · Lamovimentazione merci: app. Sollevam./mezzi di trasporto
- Rischio Incidenti Stradali

Metodologie:

- Attività frontale d'aula con esercitazioni pratiche.
- Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti.
- Esercitazione di gruppo basate sul problem solving applicato a simulazioni e problemi specifici.

Modalità di valutazione dell'apprendimento:

• Test valutazione apprendimento a termine del corso, con rilascio alla fine dell'attestato.

Obbligatorio:

Si (per chi opera in questo tipo di ambiente)

- · Miglioramento delle competenze;
- Diffusione della cultura della sicurezza;
- Miglioramento e perfezionamento del sistema di controllo in materia di sicurezza.









ERGONOMIA

Durata:

8 ore

Obiettivi:

 Fornire conoscenze in modo da armonizzare il sistema composto dai fattori "umano, macchina e ambiente": analisi delle condizioni e dell'ambiente di lavoro per adattarlialle esigenze psico-fisiche del lavoratore.

Destinatari:

Tutti i lavoratori.

Contenuti:

- Principi generali
- Campi applicativi dell'ergonomia
- Concetti ed applicazione di regole e principi dell'ergonomia del lavoro
- · Impianti, macchine e attrezzature ergonomiche
- Progettazione del posto di lavoro

Metodologie:

- Attività frontale d'aula con esercitazioni pratiche.
- Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti.
- Esercitazione di gruppo basate sul problem solving applicato a simulazioni e casi specifici.

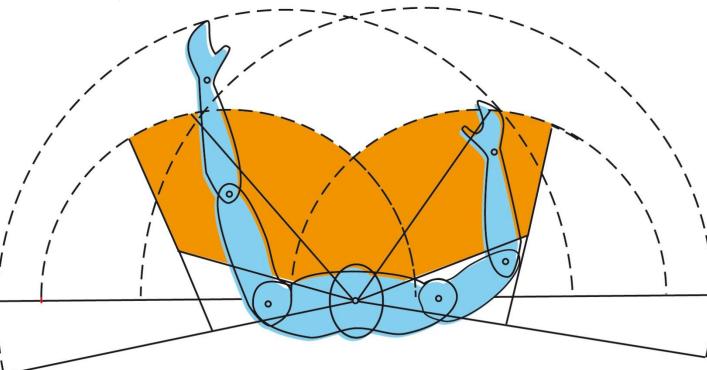
Modalità di valutazione dell'apprendimento:

• Test valutazione apprendimento a termine del corso, con rilascio alla fine dell'attestato.

Obbligatorio:

S

- · Miglioramento delle competenze;
- Diffusione della cultura della sicurezza;
- Miglioramento e perfezionamento del sistema di controllo in materia di sicurezza.



ADDETTI AI LAVORI ELETTRICI

Durata:

16 ore

Obiettivi:

 Fornire conoscenze e migliorare competenze necessarie alla preparazione del personale che svolge lavori elettrici sugli aspetti teorici e sulle modalità di organizzazione e conduzione dei lavori, in situazioni impiantistiche reali.

Destinatari:

Tutti i lavoratori esposti a questo tipo di rischio e/o alle figure preposte alla valutazione.

Contenuti:

- Principali disposizioni legislative in materia di sicurezza per i lavori elettrici;
- Norme CEIEN50110-1, CEIEN50110-2 e CEI11-27 (esclusi i lavori sotto tensione su sistemi di Categoria 0 e I);
- Scelta dell'attrezzatura e dei DPI (Dispositivi di protezione individuale), la marcatura CE, la conservazione degli stessi;
- Effetti sul corpo umano dovuti all'elettricità e nozioni di pronto soccorso (es. arco elettrico);
- Criteri di sicurezza nell'area di lavoro (cantiere): preparazione eutilizzo:
- Valutazione dei rischi e condizioni ambientali;
- Criteri generali di sicurezza con riguardo alle caratteristiche dei componenti elettrici su cui si può intervenire nei lavori sotto tensione;
- Lo scambio di informazioni tra persone interessate ai lavori;
- Lavori in prossimità con attuazione della protezione: distanza di sicurezza, sorveglianza e l'uso di dispositivi di protezione (schermi, barriere, protettori isolanti, involucri);
- Norme CEI EN50110-1, CEI EN50110-2 e CEI 11-27 (con riguardo ai lavori sotto tensione su sistemi di categoria 0 e I);
- Attrezzatura e DPI: particolarità per i lavori sottotensione.

Metodologie:

- Attività frontale d'aula con esercitazioni pratiche.
- Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti.

Modalità di valutazione dell'apprendimento:

• Test valutazione apprendimento a termine del corso, con rilascio alla fine dell'attestato.

Obbligatorio:

S

- Miglioramento delle competenze;
- · Diffusione della cultura della sicurezza;
- Miglioramento e perfezionamento del sistema di controllo in materia di sicurezza.



SICUREZZA MACCHINE E DELLA MANUTENZIONE (DIRETTIVA 2006/42/CE)

Durata:

16 ore

Obiettivi:

 Approfondire il quadro di riferimento normativo relativo alla sicurezza di macchine e impianti ed alle relative operazioni di manutenzione

Destinatari:

• Tutti i lavoratori esposti a lavori in alta tensione.

Contenuti:

- Disposizioni legislative in materia di sicurezza dei lavori elettrici;
- Norme tecniche di riferimento;
- Direttive macchine
- Marcatura Œ
- · Fascicolo tecnico per le macchine e documentazione tecnica pertinente per le quasi-macchine
- Garanzia qualità totale
- Requisiti essenziali di sicurezza per:
- Progettazione e costruzione delle macchine
- · Categorie di macchine
- Prevenzione pericoli dovuti alla mobilità delle macchine
- Prevenzione pericoli dovuti ad operazioni di sollevamento
- Macchine utilizzate nei lavori sotterranei
- Macchine che presentano particolari pericoli dovuti al sollevamento di persone
- Formazione e informazione

Metodologie:

- Attività frontale d'aula con esercitazioni pratiche.
- Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti.

Modalità di valutazione dell'apprendimento:

• Test valutazione apprendimento a termine del corso, con rilascio alla fine dell'attestato.

Obbligatorio:

S

- · Miglioramento delle competenze;
- Diffusione della cultura della sicurezza;
- Miglioramento e perfezionamento del sistema di controllo in materia di sicurezza.



CADUTE DALL'ALTO

Durata:

8 ore

Obiettivi:

• Fornire conoscenza di completamento necessarie alla preparazione del personale che svolge lavori in quota e che è maggiormente a rischio cadute dall'alto.

Destinatari:

• Tutti i lavoratori esposti a lavori in quota.

Contenuti:

- · Disposizioni legislative in materia di sicurezza dei lavori in quota;
- Norme tecniche di riferimento;
- Analisi del rischio di caduta dall'alto, Tipologie di rischi, Riduzione dei rischi;
- Sistemi, sottosistemi e componenti delle attrezzature di protezione contro le cadute dall'alto;
- Requisiti generali dei sistemi di arresto caduta:
- Tipologie di caduta, Criteri generali di selezione, Priorità dei livelli di protezione
- Generalità per la selezione dei sistemi di arresto caduta eanticaduta
- Effetto pendolo, Spazio libero di caduta in sicurezza
- · Calcolo e stima dei fattori, Distanza di caduta libera
- Calcolo della distanza di caduta libera, Distanza di caduta libera accettabile
- Posizione dell'ancoraggio
- DPIanticaduta
- Lavori in quota
- Casidi studio

Metodologie:

- Attività frontale d'aula con esercitazioni pratiche.
- Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti.

Modalità di valutazione dell'apprendimento:

• Test valutazione apprendimento a termine del corso, con rilascio alla fine dell'attestato.

Obbligatorio:

S

- · Miglioramento delle competenze;
- Diffusione della cultura della sicurezza;
- Miglioramento e perfezionamento del sistema di controllo in materia di sicurezza.



RISCHIO DA ESPLOSIONE

Durata:

8 ore

Obiettivi:

• Informare e formare il personale sui rischi infortuni e fornire strumenti utili per eventuali cambiamenti ai fini della tutela della salute. Tali obiettivi sono in linea con la normativa vigente in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Destinatari:

• Tutti i lavoratori esposti a questo tipo di rischio e/o alle figure preposte alla valutazione.

Contenuti:

- · Laclassificazione del rischio esplosione in relazione alla normativa di salute e sicurezza e di igiene del lavoro.
- L'evoluzione della normativa nazionale in tema di tutela del lavoratore esposto a rischi derivanti da esplosione (dal Titolo VII del D.Lgs. 626/94 alle succ. mod. D.lgs.81/08 e Accordo Stato-Regioni).
- Definizione, analisi e classificazione:
- Cosa si intende per atmosfere esplosive e campo di applicazione del D.Lgs. 233/03.
- Principi base di classificazione.
- Classificazione di zone e luoghi soggetti a pericolo di esplosione.
- Problematiche di atmosfere esplosive.
- · Criteri, metodi e strumenti per l'individuazione dei rischida esplosione.
- · Apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.
- Apparecchiature, dispositivi ed impianti in conformità alla classificazione del Documento di Protezione dalle Esplosioni.
- Il Documento di Protezione contro le esplosioni e la valutazione del rischio di esplosione.
- Casidi studio

Metodologie:

- Attività frontale d'aula con esercitazioni pratiche.
- Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti.

Modalità di valutazione dell'apprendimento:

• Test valutazione apprendimento a termine del corso, con rilascio alla fine dell'attestato.

Obbligatorio:

S

- Miglioramento delle competenze;
- Diffusione della cultura della sicurezza;
- Miglioramento e perfezionamento del sistema di controllo in materia di sicurezza.



CORSI ATTREZZATURE ACCORDO STATO REGIONI 22/02/2012

Durata:

La durata varia a seconda dell'attrezzatura per la quale abilitarsi

- piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE): 8-10 ore

- gru a torre: 12-14 ore - gru mobile: 14-22 ore - gru per autocarro: 12 ore

- carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo: 12-16 ore

- trattori agricoli o forestali: 8-13 ore

- macchine movimento terra (pale, terne, escavatori): 10-16 ore

- pompe per calcestruzzo:14 ore

Obiettivi:

Fornire gli elementi formativi sulla sicurezza ai lavoratori addetti alla conduzione delle attrezzature, in conformità alle richieste dell'art. 73 del D. Lgs. 81/08 e dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione, in attuazione dell'articolo 73, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni.

Destinatari:

Addetti alla conduzione di attrezzature di lavoro

Contenuti:

- Modulo giuridico normativo
- Modulo Tecnico
- Modulo pratico ai fini dell'abilitazione all'uso delle attrezzature

Metodologie:

- Attività frontale d'aula con esercitazioni pratiche.
- Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti.

Modalità di valutazione dell'apprendimento:

• Test valutazione apprendimento a termine del corso, con rilascio alla fine dell'attestato.

Obbligatorio:



CORSI MACCHINE OPERATRICI STRADALI ED ATTREZZATURE ESCLUSE DALL'ACCORDO STATO REGIONI DEL 22/02/2012

Durata:

La durata varia a seconda dell'attrezzatura per la quale abilitarsi

Spazzatrice stradale: 10 oreRullo Compattatore: 10 oreCarroponte: 10 ore

Obiettivi:

Fornire gli elementi formativi sulla sicurezza ai lavoratori addetti alla conduzione delle attrezzature

Destinatari:

Addetti alla conduzione di attrezzature di lavoro

Contenuti:

- Modulo giuridico normativo
- Modulo Tecnico
- Modulo pratico ai fini dell'abilitazione all'uso delle attrezzature

Metodologie:

- Attività frontale d'aula con esercitazioni pratiche.
- Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti.

Modalità di valutazione dell'apprendimento:

Test valutazione apprendimento a termine del corso, con rilascio alla fine dell'attestato.

Obbligatorio:

S

- Miglioramento delle competenze;
- · Diffusione della cultura della sicurezza;
- Miglioramento e perfezionamento del sistema di controllo in materia di sicurezza.



CORSO DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO PER ADDETTO AI SISTEMI DI ACCESSO E POSIZONAMENTO MEDIANTE FUNI MODULO A (ai sensi degli artt. 116 comma 4 e Allegato XXI del D. Lgs. 81/08 e correttivo D. Lgs. 106/09)

Durata:

32 ORE

Obiettivi:

approfondire la tematica della sicurezza durante lo svolgimento di attività lavorative in quota, ai sensi del D. Lgs. 81/08, Titolo IV, Capo II, sia dal punto di vista normativo/legislativo che dal punto di vista pratico, e l'utilizzo delle varie tipologie di DPI (caschi, imbracature, connettori ecc), dei sistemi di posizionamento e di accesso mediante funi e le rispettive tecniche operative di utilizzo

Destinatari:

- chi lavora esclusivamente con l'utilizzo di funi: fissaggio reti, movimentazione massi su scogliera, lavavetri su palazzi, pulitura vani
 ascensori, verniciatura pali o silos, saldatura di tubature/condotte verticali, manutenzione dighe, fissaggio chiodi anticolombi su facciate di
 chiese o monumenti artistici, istallatori di impianti di comunicazione e videosorveglianza
- Chi effettua operazioni speciali di evacuazione soccorso, addetti impianti sciistici, parchi avventura
- professionisti che gravitano nell'ambito dei cantieri edili e dei lavori in quota.

Contenuti:

- Modulo giuridico normativo
- Modulo pratico

Metodologie:

- Attività frontale d'aula.
- · Dimostrazioni tecniche.

Modalità di valutazione dell'apprendimento:

- Test di fine corso (Modulo teorico) per la verifica delle competenze acquisite con questionario a risposta multipla solo a raggiungimento delle ore minime di presenza (90%)
- Ammissione al modulo pratico a raggiungimento almeno del 70% di risposte esatte
- Prova pratica a fine Modulo A (Modulo pratico) con valutazione da parte del corpo docente

Obbligatorio:

OD

- Miglioramento delle competenze;
- Diffusione della cultura della sicurezza;
- Miglioramento e perfezionamento del sistema di controllo in materia di sicurezza.



CORSO DI FORMAZIONE PER PREPOSTI SORVEGLIANZA LAVORI CON ACCESSO E POSIZIONAMENTO MEDIANTE FUNI (DLgs 81/08, artt. 37, 77, 116, all. XXI.)

Durata:

8 ORE

OBIETTIVI

Fornire ai "PREPOSTI" con funzione di sorveglianza dei lavori", gli strumenti utili ad effettuare le operazioni di programmazione, controllo e coordinamento dei lavori della squadra loro affidata.

DESTINATARI

I lavoratori che abbiano frequentato i corsi per operatori all'effettuazione di lavori su funi

MODALITA' DI EROGAZIONE

Il corso ha la durata di otto ore.

ATTESTATO

Il rilascio dell'attestato è subordinato a: frequenza di almeno il 90% della durata del corso; superamento delle verifiche intermedie e finali sulle conoscenze acquisite.

DOCENTI

Esperti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e nelle tematiche specifiche.





SERVIZI PER AZIENDE E PRIVATI



REALIZZAZIONE E STESURA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Redazione Documenti di valutazione dei rischi

D.LGS. 81/08 TIT. I SEZ. II ARTT 28-29

Alla base dell'elaborazione del documento di Valutazione dei Rischi (DVR), è fondamentale una analisi e valutazione approfondita di tutti quelli che sono i rischi presenti in azienda. Servizi Sicurezza Lavoro concepisce il Documento di Valutazione dei rischi, come un documento aperto e dinamico, snello, di semplice lettura e comprensione ma senza tralasciare nulla al caso.

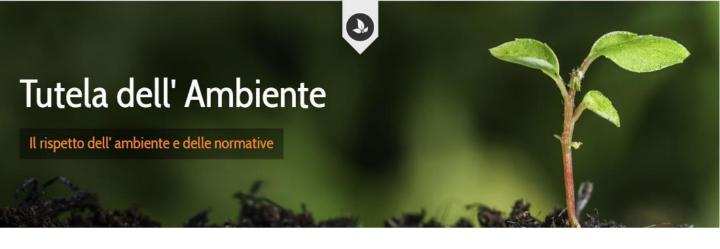
Servizi Sicurezza Lavoro dispone di strumentazione all'avanguardia per l'analisi strumentali dei rischi. In particolar modo per quei rischi derivanti da agenti fisici per i quali è disponibile in sede anche un tecnico competente in acustica, regolarmente iscritto all'albo regionale della Regione CALABRIA.

ASSUNZIONE INCARICHI DI RSPP

In base all'art 32 del D.Lgs 81/2008 SSL offre, attraverso tecnici specializzati, il servizio di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) esterno per le aziende che intendono avvalersi di una figura esperta del settore e sempre aggiornata.

Le attività svolte dal RSPP nell'ambito del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale sulla base delle indicazioni dei DDL ed in collaborazione con i preposti dell'azienda, saranno:

- Partecipazione alla Riunione periodica di cui all'art 35 del D.lgs 81/2008 e rilascio del relativo- verbale;
- Verifiche interne in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro:sopralluoghi di verifica dell'applicazione delle leggi inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Consulenza tecnica in caso di infortuni;
- Sopralluoghi negli ambienti di lavoro con il Medico Competente;
- Partecipazione alla Riunione periodica del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- Assistenza al DDL su tutte le tematiche inerenti la sicurezza ed igiene negli ambienti di lavoro;
- Assistenza nei rapporti con gli Organismi di Vigilanza e Controllo.



L'ambiente è oggi argomento al centro sia delle politiche economiche e sociali sia delle attività industriali. Per questo motivo AITAS vuole proporsi quale partner affidabile al quale rivolgersi per una consulenza specifica in materia di tutela Ambientale.

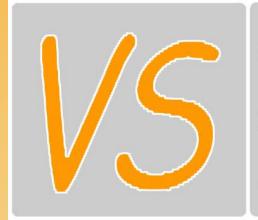
Servizi offerti nella Tutela ambientale

- · Consulenze ambientali
- Valutazioni di impatto ambientale
- Valutazioni di impatto acustico
- Progettazione e collaudo acustico di edifici
- · Piani di caratterizzazione e bonifiche ambientali
- Indagini strumentali, prelievi ed analisi di laboratorio
- Rilievi e calcoli previsionali dei livelli di inquinamento elettromagnetico
- Pratiche di autorizzazione e registrazioni periodiche
- Simulazioni di ispezioni degli organismi di controllo
- · Consulenza normativa ed assistenza legale

Servizi d'ingegneria

- Preparazione documentazione per gare d'appalto
- Progettazione e direzione lavori
- Pratiche comunali (SCIA, CILA ecc...)
- Pratiche catastali
- Stime immobiliari
- · Valutazione danni, perizie di parte
- · Certificazione energetica di edifici





Studio Staltieri

Soluzioni Formazione Consulenza